UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DEONTOLOGIA,SOCIOLOGIA E CRITICA DEL DIRITTO
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20002-Filosofico-giuridico
CODICE INSEGNAMENTO	15551
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/20
DOCENTE RESPONSABILE	BARTOLI CLELIA — Professore Associato — Univ. di PALERMO TRUJILLO PEREZ ISABEL ASCENSION — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	15550 - FILOSOFIA DEL DIRITTO
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	4
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**BARTOLI CLELIA** Venerdì 12:00 14:00 Dipartimento di Giurisprudenza, Piazza Bologni, 4° piano **TRUJILLO PEREZ ISABEL ASCENSION** Lunedì 12:00 14:00 Piazza Bologni 8, quarto piano, stanza 5. Si prega di prenotare il ricevimento tramite il servizio online o di scrivere una mail a isabel.trujillo@unipa.it almeno due giorni prima. Mercoledì 12:00 14:00 Piazza Bologni 8, quarto piano, stanza 5. Si prega di prenotare il ricevimento tramite il servizio online o di scrivere una mail a isabel.trujillo@unipa.it almeno due giorni prima.

DOCENTE: Prof.ssa CLELIA BARTOLI- *Lettere M-Z*

PREREQUISITI	Attitudine alla riflessione critica di taglio filosofico-giuridico, con particolare riguardo al rapporto tra diritto e giustizia; conoscenza della struttura di base dell'attività giurisdizionale e amministrativa; conoscenze di base riguardo al fenomeno dell' dell'autoregolamentazione all'interno del sistema delle fonti.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente deve conoscere e comprendere le questioni inerenti al rapporto tra diritto e giustizia, con particolare riguardo all'etica di ruolo degli operatori giuridici, alla deontologia professionale e all'etica pubblica. Conoscenza e capacita' di comprensione applicate: lo studente deve conoscere le implicazioni etiche legate al ruolo di operatore giuridico nel contesto di uno Stato costituzionale democratico; deve altresi' appropriarsi di strumenti necessari a risolvere casi problematici di conflitto tra etica personale ed etica di ruolo e deontologia professionale. Autonomia di giudizio: lo studente deve sapere risolvere casi difficili sotto il profilo deontologico e formulare giudizi competenti e argomentati sulla correttezza etica e deontologica di decisioni giuridiche. Abilita' comunicative: lo studente deve essere in grado di enucleare e bilanciare argomenti pro e contro decisioni rilevanti sotto il profilo etico o deontologico e deve sapere applicare le sue conoscenze ai casi concreti, in modo convincente per l'uditorio e facendo uso di linguaggio appropriato. Capacita' di apprendere: lo studente deve essere capace di accostarsi ai problemi deontologici sottoponendo a scrutinio critico le proprie intuizioni morali e i propri punti di vista alla luce delle esigenze legate ai ruoli degli operatori giuridici.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale. La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Lo scambio dialogico tenderà a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione dei temi del corso, abbia acquisito autonomia di giudizio e capacita' argomentative, sappia esporre in modo efficace avvalendosi di un linguaggio appropriato. La valutazione sara' espressa in trentesimi, secondo il seguente schema. - Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprieta' di linguaggio, e un'ottima capacita' di argomentare in modo autonomo, critico e creativo. - Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprieta' di linguaggio, una discreta capacita' di argomentare in modo autonomo. - Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprieta' di linguaggio, una limitata capacita' di argomentazione autonoma. - Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di esaminare, con approccio multidisciplinare, importanti questioni etiche e deontologiche tipicamente affrontate dagli operatori giuridici, stimolando gli studenti allo sviluppo di consapevolezza critica riguardo al ruolo da essi assunto nel contesto di uno Stato costituzionale democratico.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni, laboratori, lavoro sul campo, incontri con esperti
TESTI CONSIGLIATI	- I. Trujillo, Etica delle professioni legali, Il mulino, Bologna 2013. - D. Dolci, Banditi a Partinico, Sellerio, Palermo 2013, pp. 9-29 (prefazione di N. Bobbio e avvertenze dell'autore). Un testo a scelta tra: C. Bartoli, Inchiesta a Ballarò. Il diritto visto dal margine, Navarra, Palermo 2019. C. Bartoli, 2021. Aquí se funda un país. Viaggio nella rivolta del Cile, Round Robin, Roma Texts for the exam in English: H. Arendt, Eichmann in Jerusalem: a report on the banality of evil, New York, [orig. ed. 1963]. C. Bartoli, C. Bartoli, 2022. Chile Revolts: from the Uprisings Toward the Constitutional Process, Academia University Press, Torino.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Presentazione del corso, della modalità didattica e del tipo di valutazione
6	Etica delle professioni legali

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Teorie critiche del diritto: "chi è il soggetto del diritto?"
6	La sociologia del diritto: la realtà locale come campo di ricerca
3	La (in)giustizia spaziale: storia dell'evoluzione urbana della città di Palermo
6	Prevenzione e contrasto delle dipendenze patologiche: il concetto di riduzione del danno
6	Laboratorio di creazione normativa
3	Conflitti tra livelli etici. Il caso Eichmann e la banalità del male
3	Autorità e diritto. I crimini di obbedienza
3	La deontologia del giudice
3	la deontologia dell'avvocato

DOCENTE: Prof.ssa ISABEL ASCENSION TRUJILLO PEREZ- *Lettere A-L*

PREREQUISITI	Attitudine alla riflessione critica di taglio filosofico-giuridico, con particolare riguardo al rapporto tra diritto e giustizia; conoscenza della struttura di base dell'attività giurisdizionale e amministrativa; conoscenze di base riguardo al fenomeno dell' dell'autoregolamentazione all'interno del sistema delle fonti.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente deve conoscere e comprendere le questioni inerenti al rapporto tra diritto e giustizia, con particolare riguardo all'etica di ruolo degli operatori giuridici, alla deontologia professionale e all'etica pubblica. Conoscenza e capacita' di comprensione applicate: lo studente deve conoscere le implicazioni etiche legate al ruolo di operatore giuridico nel contesto di uno Stato costituzionale democratico; deve altresi' appropriarsi di strumenti necessari a risolvere casi problematici di conflitto tra etica personale ed etica di ruolo e deontologia professionale. Autonomia di giudizio: lo studente deve sapere risolvere casi difficili sotto il profilo deontologico e formulare giudizi competenti e argomentati sulla correttezza etica e deontologica di decisioni giuridiche. Abilita' comunicative: lo studente deve essere in grado di enucleare e bilanciare argomenti pro e contro decisioni rilevanti sotto il profilo etico o deontologico e deve sapere applicare le sue conoscenze ai casi concreti, in modo convincente per l'uditorio e facendo uso di linguaggio appropriato. Capacita' di apprendere: lo studente deve essere capace di accostarsi ai problemi deontologici sottoponendo a scrutinio critico le proprie intuizioni morali e i propri punti di vista alla luce delle esigenze legate ai ruoli degli operatori giuridici.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esame avra' una parte scritta (con possibilita' di anticipazione) ed orale. La parte scritta consistera' in due domande aperte sul programma. Schema di valutazione: - Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprieta' di linguaggio, e un'ottima capacita' di argomentare in modo autonomo, critico e creativo. - Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprieta' di linguaggio, una discreta capacita' di argomentare in modo autonomo. - Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprieta' di linguaggio, una limitata capacita' di argomentazione autonoma. - Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di esaminare, con approccio multidisciplinare, importanti questioni etiche e deontologiche tipicamente affrontate dagli operatori giuridici, stimolando gli studenti allo sviluppo di consapevolezza critica riguardo al ruolo da essi assunto nel contesto di uno Stato costituzionale democratico.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il corso avra' una parte teorica (lezioni) e una parte pratica (seminari), dedicata alla trattazione della deontologia dei diversi ruoli giuridici. Nella seconda parte saranno invitati ad intervenire diversi professionisti del diritto: magistrati, avvocati, notai, pubblici funzionari. In questa parte saranno discussi casi problematici specifici.
TESTI CONSIGLIATI	I. Trujillo, Etica delle professioni legali, Il mulino, Bologna 2013 e F. Benatti, Etica, impresa, contratto e mercato, Il mulino, Bologna 2014. Foreign students can use: J. Waldron,The concept and the Rule of Law. New York University School of Law. Working Papers, November, 2008 e S.M. Roesler, The Ethics of Global Justice Lawyering, Yale Human Rights Development Journal, vol. 13, 1, article 3.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Etica generale ed etica di ruolo
2	Ragioni di specificazione dell'etica professionale
4	Ragioni di specificazione delle professioni legali
4	Etica pubblica e professioni legali
2	Il ruolo sociale del giurista
2	Etica deontologica ed etica delle virtu'
4	Imparzialita'
4	Lealta' e legalita'

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Giustizia e rule of law
2	Conclusioni della prima parte del corso
4	L'etica dell'avvocato
4	Etica dei giudici
4	Etica dei notai
4	Etica della mediazione
2	Conclusioni del corso